



COMUNE DI CASTOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 Del 20.07.2023

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI FISCALI E DEGLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. 34/2023, CONVERTITO DALLA L. 56/2023.

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di luglio, alle ore 19,00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, comma 1° (1) dell'art. 30 della L.R. 6/3/1986 N.9, come sostituito dall'art. 21 della L.R. 26/93, e ai sensi dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione ordinaria, come previsto dalla Statuto Comunale e partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 20 della L.R. 7/92, risultano all'appello nominale:

BUGLISI SANTO	PRESIDENTE	PRESENTE
TRIOLO ANNA MARIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
CHILLARI MARIA ANNA	CONSIGLIERE	PRESENTE
DE PASQUALE TINDARO	CONSIGLIERE	PRESENTE
RAO ROSA CARLA	CONSIGLIERE	ASSENTE
BUCCHERI DOMENICO	CONSIGLIERE	ASSENTE
MIRABILE CARMELO	CONSIGLIERE	PRESENTE
TROVATO PINA	CONSIGLIERE	PRESENTE
CAMPO ANTONIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
BUCCA CLAUDIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
Assegnati n. 10	In Carica N. 10	PRESENTI N. 8
		ASSENTI N. 2

Giustifica l'assenza il consigliere **Rao Rosa Carla**.

Assume la presidenza dell'adunanza il **Dr. Santo Buglisi**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio il quale constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 19,10 ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, **Dr. Franco Filippo Miceli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Dr. Mandanici Giuseppe, il Vice Sindaco Lupo Antonino e gli Assessori: Sigg. Rappazzo Salvatore, Triolo Andrea Antonino e Torre Domenica Elvira.

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

Mirabile Carmelo, Triolo Anna Maria, Campo Antonio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/90 N.142, recepito dalla L.R. N.48/91, sostituito dall'art.12 della L.R. n.30/2000 sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, **FAVOREVOLE**

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

OGGETTO: Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L 56/2023.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del 3° punto posto all'ordine del giorno e richiama la seguente proposta di deliberazione:

“PREMESSO

- che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai Comuni fin dall’anno 2000;
- che l’articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante “Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”, dispone che: “gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell’albo di cui all’articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l’adozione dei propri atti, l’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197”;

VISTE le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell’articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all’Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell’articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 che, ai commi 2,3, 4 e 5, dispone:

2. *Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l’applicazione della disposizione di cui all’articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche:*

- a) *il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;*
 - b) *le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;*
 - c) *i termini per la presentazione dell’istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l’istanza stessa, assumendo l’impegno a rinunciare agli stessi giudizi;*
 - d) *il termine entro il quale l’ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l’ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse*
3. *A seguito della presentazione dell’istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.*

4. *In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell’unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell’istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell’importo complessivamente dovuto.*

5. *Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell’articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.*

CONSIDERATO che il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 ,all’articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l’hanno affidata ai concessionari di cui all’art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del *comma 231 dell’art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all’articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;*

CONSIDERATO, inoltre, che:

- *il Comune intende avvalersi dell’istituto della definizione agevolata per i debiti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al regio decreto 639/1910, emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022, o in accertamenti emessi ai sensi del comma 792 dell’art. 1 della Legge 160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022;*

- la definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 160/2019 e le somme maturate a titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge 160/2019, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento di applicazione dell'istituto in commento;
- nel caso di debiti relativi a sanzioni amministrative diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli dell'articolo 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

RILEVATA, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse nel periodo dal 1/1/2000 al 30/06/2022, rimosse in forma diretta e di accertamenti divenuti esecutivi alla data del 30/06/2022;

ESAMINATA la proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023" che si compone di n. 9 articoli, formulati in attuazione della potestà ammessa dal citato articolo 17-bis;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

VISTI:

- l'articolo 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli Enti Locali in materia di entrate;
- il comma 7 dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, il quale stabilisce che: "I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023";

RILEVATO inoltre che il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata;

VISTO l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana nonché la legislazione vigente.

PROPONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
3. di approvare lo schema di "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023" composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, data l'urgenza dell'attività consequenziale."

Su invito del Presidente, il Sindaco relaziona sull'argomento, illustrando la proposta di deliberazione. Chiarisce che la finalità del Regolamento è quella di dare un aiuto a chi è rimasto indietro nel pagamento dei tributi locali, condonando sanzioni ed interessi.

Interviene il Consigliere Bucca Claudia manifestando la sua contrarietà a qualsiasi forma di condono.

Prende la parola il Consigliere De Pasquale Tindaro che, afferma di non aver ben compreso la posizione della Minoranza sull'argomento. Continua rappresentando che c'è una parte della società che non ce fa. Ripercorre gli argomenti che hanno portato alla predisposizione del Regolamento ed afferma che i cittadini pagheranno quanto avrebbero pagato a tempo debito. Peraltro è la legge che prevede tutto ciò e, se non si aderisce, il procedimento di riscossione coattiva andrà avanti. Sotto l'aspetto dell'evasione, il Comune registra una situazione pesante, soprattutto in ambito di servizio idrico e dei rifiuti. Ricorda i tempi per l'attuazione del Regolamento che risulterebbe compromesso dalla mancata dichiarazione di esecutività dell'atto approvativo ed anticipa il voto favorevole del Gruppo di Maggioranza sulla proposta di immediata esecutività.

Il Consigliere Bucca Claudia dice di non essere contraria all'approvazione del Regolamento ma al condono in quanto tale perchè crea una situazione di squilibrio nei confronti di chi ha fatto i salti mortali, per non rimanere indietro con i pagamenti. Preannuncia il voto favorevole del Gruppo di Minoranza.

Si passa alla votazione che avviene in forma palese e per alzata e seduta.

Consiglieri presenti 8 su 10 assegnati ai Comuni.

Favorevoli 8.

Il Presidente dà atto che la proposta è stata approvata.

Il Presidente passa alla votazione per la dichiarazione di immediata esecutività del presente atto, che avviene in forma palese e per alzata e seduta.

Consiglieri presenti 8 su 10 assegnati ai Comuni.

Favorevoli n. 8.

Il Presidente dà atto che la proposta è stata approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Presidente e le proposte avanzate;

-Uditi gli interventi che si sono susseguiti;

-Visto il parere espresso con esito favorevole da parte del Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica, nonché del Responsabile del Settore Tecnico Contabile, ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n. 48,91, come sostituita dall'art. 12 comma I punto 0.1 della legge regionale 23/12/2000, n. 30, sulla proposta di deliberazione, che si allega;

-Visto il parere espresso con esito favorevole dal Revisore dei conti, con verbale dell'11.07.2023;

-Visto l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;

Visto l'esito delle votazioni:

DELIBERA

-Di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

-Di approvare lo schema di "Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023" composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;

-Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza dell'attività conseguenziale;

-Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. N. 33/2013 e ss.mm.ii. A tal fine il Responsabile del procedimento di pubblicazione è il Dr. Trovato Domenico, Responsabile del Settore Tecnico Contabile.

Il Presidente dichiara chiusi i lavori consiliari alle ore 19,59.



COMUNE DI CASTOREALE

Città Metropolitana di Messina



SETTORE: SETTORE TECNICO CONTABILE

Proposta n. 765 del 10.07.2023

Oggetto: Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L 56/2023.

PREMESSO

- che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, definisce una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo di ampia portata, comprendente i ruoli affidati agli agenti della riscossione dai Comuni fin dall'anno 2000;
- che l'articolo 17-bis, comma 1, del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 recante “*Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché' in materia di salute e adempimenti fiscali*”, dispone che: “*gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 commi 227, 229-bis e 231 della legge 29 dicembre 2022 n.197*”;

VISTE le disposizioni comprese nei commi da 231 a 252 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, di disciplina della definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente nazionale della riscossione, da assumere a riferimento compatibilmente con le statuizioni dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 che, ai commi 2,3, 4 e 5, dispone:

2. Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l'applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche:

a) il numero di rate in cui può essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;

b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;

c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;

d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse

3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.

4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza.

In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

5. Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.

CONSIDERATO che il decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56 ,all'articolo 17-bis, concede la possibilità anche agli enti territoriali che effettuano la riscossione diretta delle proprie entrate ovvero che l'hanno affidata ai concessionari di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446, di applicare la misura del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, permettendo ai debitori di estinguere i debiti risultanti da ingiunzioni e da accertamenti esecutivi, senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, di interessi di mora, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- il Comune intende avvalersi dell'istituto della definizione agevolata per i debiti contenuti in ingiunzioni fiscali di cui al regio decreto 639/1910, emesse dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022, o in accertamenti emessi ai sensi del comma 792 dell'art. 1 della Legge 160/2019, divenuti esecutivi alla data del 30 giugno 2022;
- la definizione agevolata consiste nell'estinguere i medesimi debiti senza corrispondere le somme dovute a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora compresi quelli dovuti ai sensi del comma 802 dell'art. 1 della legge 160/2019 e le somme maturate a titolo di oneri, compresi quelli previsti dal comma 803 lettera a) della legge 160/2019, versando le somme

dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione, nel rispetto rigoroso delle scadenze indicate nel regolamento di applicazione dell'istituto in commento;

- nel caso di debiti relativi a sanzioni amministrative diverse da quelle collegate al tributo, è dovuta la sanzione e l'estinzione riguarda gli interessi, comunque denominati, compresi quelli dell'articolo 27, comma 6, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

RILEVATA, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali emesse nel periodo dal 1/1/2000 al 30/06/2022, rimosse in forma diretta e di accertamenti divenuti esecutivi alla data del 30/06/2022;

ESAMINATA la proposta di *“Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023”* che si compone di n. 9 articoli, formulati in attuazione della potestà ammessa dal citato articolo 17-bis;

RITENUTO di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 17-bis mediante applicazione del comma 231 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, al fine di agevolare i debitori di somme iscritte nella fase coattiva gravati di significativi oneri accessori, in considerazione della attuale complessa situazione di difficoltà economica, tenuto conto altresì del beneficio che potrebbe derivare dall'incremento della performance di riscossione sui residui attivi;

VISTI:

- l'articolo. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli Enti Locali in materia di entrate;
- il comma 7 dell'articolo 17-bis del decreto legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, il quale stabilisce che: *“I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonché, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023”*;

RILEVATO inoltre che il presente provvedimento deve essere comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata;

VISTO l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana nonché la legislazione vigente.

PROPONE

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, dando applicazione alle disposizioni del comma 231 dell'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
3. di approvare lo schema di *“Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L. 56/2023”* composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, data l'urgenza dell'attività consequenziale.

Il Responsabile del procedimento
F.to Sig.ra Torre Carmela

L'Assessore
F.to Sig. Rappazzo Salvatore

Oggetto: Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L 56/2023.

PARERE TECNICO

Il responsabile del settore rilascia il seguente parere:

- **SETTORE PROPONENTE: SETTORE TECNICO CONTABILE**

Parere in merito alla regolarità tecnica dell'atto (cioè alla verifica della conformità dell'atto alla normativa tecnica che regola la materia).

Parere:**FAVOREVOLE**

Data 10.07.2023

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO CONTABILE
F.to DOMENICO TROVATO

Oggetto: Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi, ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, convertito dalla L 56/2023.

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO CONTABILE

IL sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario rilascia il seguente parere:

- **SETTORE TECNICO CONTABILE**

Parere in merito alla regolarità contabile.

Parere: **FAVOREVOLE.**

La proposta non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Data 10.07.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
CONTABILE
F.to DOMENICO TROVATO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dr. Santo Buglisi

Il Consigliere Anziano
F.to Sig.ra Triolo Anna Maria

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Franco Filippo
Miceli

<p>E' Copia conforme per uso Amministrativo</p> <p>Lì, 21.07.2023</p> <p>Il Segretario Comunale F.to Dr. Franco Filippo Miceli</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 21.07.2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Lì, 21.07.2023</p> <table><tr><td style="text-align: center;">L'Addetto</td><td style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</td></tr><tr><td style="text-align: center;">_____</td><td style="text-align: center;">F.to Dr. Franco Filippo Miceli</td></tr></table> <p>E' rimasta affissa sull'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal <u>21.07.2023</u> al <u>05.08.2023</u> senza opposizioni</p> <table><tr><td style="text-align: center;">L'Addetto</td><td style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</td></tr><tr><td style="text-align: center;">_____</td><td style="text-align: center;">_____</td></tr></table>	L'Addetto	Il Segretario Comunale	_____	F.to Dr. Franco Filippo Miceli	L'Addetto	Il Segretario Comunale	_____	_____
L'Addetto	Il Segretario Comunale								
_____	F.to Dr. Franco Filippo Miceli								
L'Addetto	Il Segretario Comunale								
_____	_____								

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

Il Segretario Comunale

lì, _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. 3.12.1991 N° 44

Lì 20.07.2023

Il Segretario Comunale
Dr. Franco Filippo Miceli
